



VOLONTARI COLLABORATORI

SICILIA  
FONDO SOCIALE EUROPEO

amministrati? amministra?



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIRGILIO"  
Liceo Classico – Liceo Scientifico – I.P.S.A.S.R.  
c/da prato s.n. – tel. 0934/993967 – Fax 0934/952156 – CF: 92036100854  
93014 MUSSOMELI

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**  
(Ai sensi della circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

**ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

**IL Dirigente Scolastico**

**relaziona quanto segue:**

**Modulo 1 - Scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	18/02/2014
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno sc. 2013/2014 e, comunque, fino alla sottoscrizione del nuovo Contratto d' Istituto
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica : Dirigente Scolastico RSU d'Istituto: Saia C. e Chimera Elia
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale docente e personale ATA d'Istituto
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Relazioni sindacali b) Attuazione normativa in materia di Sicurezza. c) Modalità e criteri di utilizzazione del personale docente in rapporto al POF d'Istituto. d) Modalità e criteri relativi all'organizzazione dei compiti e delle mansioni del personale ATA d) Impiego delle risorse finanziarie, riferite al FIS, ed attribuzione dei compensi.

		e) Uso selettivo delle risorse ed aumento degli standard di qualità della didattica e dei servizi.
Rispetto dell'iter ,adempimenti procedurali e degli atti successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata richiesta la certificazione dell'Organo di controllo interno
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009

## Modulo II. 2- Illustrazione dell'articolato del contratto

### Materie contrattuali e criteri adottati

L'allegato Contratto d'Istituto, sottoscritto il 18/02/2014, è stato redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Esso dà continuità a una relazione fra le parti negoziali, che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla Scuola.

Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui criteri concernenti:

- le relazioni sindacali;
- la sicurezza sul posto di lavoro
- la definizione dell'orario e l'organizzazione del lavoro all'interno dell'istituzione scolastica con riferimento anche alle modifiche ordinamentali recentemente varate;
- l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione, tenuto conto delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008;
- l'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica;

### Fonti normative, amministrativo-contabili, deliberazioni OO.CC.:

- CCNL del 29/11/2007 e 23/01/2009 (biennio economico 2008/09)

- Sequenze contrattuali dell'08/04/2008 e del 25/07/2008
- Decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni
- Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento. della Funzione Pubblica- n. 1 del 17/02/2011 e n. 7 del 05/04/2011
- Ipotesi di CCNL, sottoscritta in data 12/12/2012, relativa al personale comparto Scuola, per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8 comma 14, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n.122/2010 e dell'art.4, comma 83, della legge 183/2011
- POF dell'istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto in data 24/10/2013
- Piano delle attività didattiche del personale docente
- Piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA ed adottato dal Dirigente Scolastico, con provvedimento prot. n. 4033 del 14/09/2013
- Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2013/2014, sottoscritto in data 18/02/2014 fra la R.S.U. di Istituto e il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del CCNL 23/01/2009 e sequenze contrattuali dell'08/04/2008 e del 25/07/2008, del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009; della circolare DFP n. 7 del 13 maggio 2010;
- Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativo;
- Decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009;
- Circolare n. 7 Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010 (G. U. del 15 luglio 2010).
- Circolare MEF n. 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati
- *comunicazioni del 03/12/2013 - Attività complementari di Educazione Fisica, dell'11 dicembre 2013 - Assegnazioni periodo gennaio/agosto 2014 e del 13/12/2013- Assegnazioni periodo settembre/dicembre 2013 a mezzo delle quali è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2013/2014*

### **Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.**

Il Contratto d'Istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità indicate dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal Programma Annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare, e finalità e gli obiettivi, previsti in questi fondamentali documenti, sono stati delineati

in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione, svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenuto conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il Contratto d'Istituto allegato regola, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale, in relazione alle specifiche esigenze di questa organizzazione scolastica; esso è inteso ad utilizzare coerentemente il Fondo dell'Istituzione Scolastica, perseguendone il buon funzionamento, basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando, ove possibile, disfunzioni e carenze.

A tal fine, sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti, lo svolgimento e prosecuzione dei progetti, l'attribuzione di incarichi specifici, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, i corsi di recupero, etc...

La **parte economica** prevede che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale, seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF.

### **Utilizzo delle risorse finalizzato alla realizzazione del POF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il Contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- A)** Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di innovazione e progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal Collegio dei Docenti e finalizzate all'attuazione del POF, scambi con l'estero, visite o viaggi di istruzione, etc.
  
- B)** Area dell'organizzazione della didattica : criteri per la retribuzione dei collaboratori del Dirigente; dei coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratorio, commissioni , referente sede coordinata IPSASR e sede Liceo Scientifico, etc.

- C) Area dell'organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia, in osservanza di quanto previsto dal POF e dalla Carta dei Servizi, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici per i collaboratori scolastici e per gli assistenti tecnici e le ore di straordinario.

#### **Uso selettivo delle risorse ed aumento degli standard di qualità della didattica e dei servizi**

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma mira ad **elevare gli standard della qualità della didattica e del servizio**, assicurando la piena realizzazione degli obiettivi previsti dal POF, alla luce dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate.

I **risultati attesi** sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione delle attività effettivamente svolte, da presentare al Dirigente Scolastico.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse, fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti relativo all'anno in corso e la relazione tecnico- finanziaria predisposta dal Direttore dei SGA.

La presente relazione è resa dal Dirigente Scolastico, nella qualità di legale rappresentante di questo Istituto, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dagli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti.

Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Calogera Genco)

